

VOLLEY

# Questa Italia è meravigliosa La finale mondiale è sua

Grazie a una splendida Paola Egonu (45 punti, record assoluto azzurro) domata anche alla Cina: oggi il titolo in palio contro la Serbia campione europea

YOKOHAMA

A 16 anni dalla prima volta l'Italia del volley femminile è di nuovo nella finale mondiale. Giocherà per il titolo oggi contro la Serbia (inizio alle 12.40 italiane, diretta su Rai2), che nell'altra semifinale ha prevalso sull'Olanda e che nella terza fase di questo torneo iridato aveva battuto le azzurre. Ma la finale potrebbe essere un'altra storia, e il sogno è ripetere l'impresa del 2002 quando l'Italia di Bonitta fu campione del mondo battendo gli Usa.

Intanto, bisogna dire grazie alle ragazze del ct di oggi, Davide Mazzanti, che hanno regalato all'Italvolley la rivincita su quella Cina che, nella semifinale iridata di quattro anni fa, al Forum di Assago, aveva interrotto il sogno azzurro. Rispetto a quella squadra, questa ha un volto quasi totalmente diverso, visto che sono solo due, Chirichella e De Gennaro, le superstiti. È quindi una Nazionale giovane, forte del contribu-



Paola Egonu, straordinaria con i suoi 45 punti contro la Cina

to di nove giocatrici sveziate nel Club Italia, a testimonianza della riuscita di un esperimento di cui ora si vedono i risultati. Tra loro, Paola Egonu - protagonista anche ieri con 45 punti -, nata a Cittadella da genitori nigeriani, e Miriam Sylva, nata a Palermo da una coppia ivoriana: italiane di seconda generazione, ci tengono a

## Decisivo un combattutissimo tie break giocato punto a punto

precisare le interessate, andando anche oltre l'immagine di una nazionale nella quale si sentono tutte italiane.

Per superare quella Cina che negli ultimi anni ha dominato la scena mondiale, le azzurre si sono dovute aggrappare alla tecnica e al grande cuore. Dopo un primo set praticamente perfetto, nel secondo

le cinesi - campionesse olimpiche a Rio 2016 - hanno reagito, ritrovando la parità. Nel terzo Egonu e compagne sono tornate padrone del campo, ma l'inerzia si è spostata ancora nella quarta frazione. L'Italia ha sprecato due match-ball e dopo aver annullato diversi set point ha dovuto cedere ai vantaggi. Non da meno è stato il tie-break: Italia avanti fino al 14-12, poi parità sul 14-14, poi la Cina ha annullato il terzo match-ball del set, ma su quello successivo ha dovuto capitolare (17-15).

Al fischio finale fra le azzurre è stata subito festa, visto che alla stanchezza è subentrata la gioia per una finale strameritata: in questo torneo mondiale nel torneo le ragazze di Mazzanti hanno ottenuto 11 successi e 1 sola sconfitta. L'unico ko è arrivato per mano proprio della Serbia campione d'Europa, 3-1 a Nagoya.

Nella vittoria contro la Cina fanno sensazione i 45 punti di Paola Egonu che così ha ritoccato il record assoluto di punti messi a segno in una gara con la maglia azzurra. Il precedente apparteneva sempre all'opposta azzurra: 39 lo scorso anno contro la Russia in una partita del Grand Prix. Dietro a Egonu ci sono i 23 punti realizzati da un'ottima Myriam Sylva e i 12 di Anna Danesi (con 3 muri). Però meritano una citazione tutte le azzurre, a partire da Lucia Bosetti con la sua sapienza tattica, passando per Monica De Gennaro straordinaria in difesa e per la leadership di Cristina Chirichella, fino alla regia di Ofelia Malinovic.

SERIE B2 FEMMINILE



Ciro Zoratti

## Prima in casa del Coselli Seleo alla Vascotto contro Udine

Andrea Triscoli / TRIESTE

Giornata subito particolare, la seconda in serie B2 femminile. Due i derby regionali. Se l'Illiria di Staranzano è attesa in serata a Chions, prima partita del pomeriggio e prima gara assoluta stagionale in casa per le giovanissime di casa Centro Coselli. Il Seleo Città di Trieste se la dovrà vedere alle 17.30 alla Vascotto con le neopromosse friulane dell'Amga Banca di Udine Volleybas. Debutto favorevole all'esordio per le udinesi, in grado di spazzare via il Codognè: sullo zoccolo duro della scorsa stagione, la Savonitto ha inserito talenti avvezzi alla serie B come Bini, Bordon, Graberi e Squizzato. Insomma una formazione esperta e da medio-alta classifica, contro una Coselli che deve fare ancora tanta esperienza. Coach Zoratti si troverà di fronte il proprio passato, avendo fatto gavetta a Udine e condotto la Volleybas Udine al secondo posto in C nel 2013-14.

Giù di un gradino, in C femminile: il Sant'Andrea San Vito apre le danze alle 17.30 alla Cobolli contro la Sangiorgina, mentre lo Zalet Telesorvegianza, presentato in settimana, vuole rifarsi dallo stop nel derby e ci prova contro la Domovip Porcia. Sfida interessante a Majano per l'Ecoedilmont Virtus: l'anno scorso la Majanese fu rivale sia per il titolo che per i posti da top4 che in Coppa Regione. Per le ragazze di Kalc già un osso duro ma Casoli, Sartori e compagne vorranno mettere subito in chiaro gli obiettivi possibili con una prestazione grintosa.

Tra le femmine della D, l'Eurovolleyschool affronta il Mossa alla DonMilani, dopo il k.o del primo turno, mentre domani sera, alle 18, riflettori puntati sul derby Sartoria Di Napoli V.Club-Cus Trieste, stracittadina che segue di otto giorni quella svoltasi nel prologo stagionale in campo maschile, sempre tra le stesse due società. Tra i maschi della C, Triestina contro i Villains, Sloga Tabor Televita chiamato alla conferenza contro la Fincantieri Monfalcone, ed infine i cosellini della Seleo, impegnati in casa alla Mospurgo contro l'Olympia Gorizia.

VOLLEY

## Le formazioni slovene in vetrina all'Ervatti di Borgo Grotta Gigante

SGONICO

La commissione dello Zsdi-Uassi (l'unione delle società slovene) ha presentato tutte le formazioni di lingua slovena che prenderanno parte ai campionati, all'Ervatti di Borgo Grotta Gigante. Una serata frizzante e divertente, ben guidata dall'istrionico Evgen Ban, che ha animato il vernissage e dato parola a tutti, strappando ripetuti sorrisi. Uno dei momenti più significativi è stato affidato alla vo-

ce del presidente Zsdi, Ivan Peterlin, rimessosi dal problema fisico che lo ha colpito nel dicembre scorso e lucido nel tracciare le linee della stagione, con la speranza di centrare i migliori risultati e lasciando la veste di testimone ad una figura importante quale Loris Manià. Famoso non solo per il camp estivo, o per i trascorsi in Nazionale e Superlega, all'atleta giuliano è stato affidato un ruolo multiplice: di giocatore, di guida per i giovani del Tabor di C

maschile, di allenatore, e anche di ambasciatore della pallavolo e dello sport della comunità slovena, e regionale. I vertici del volley locale, i presidenti Pipav Fvg e Vg Michelli e P.Manià hanno portato i propri saluti, così come tutti i protagonisti, dai presidenti dei singoli sodalizi del progetto Zalet (Bor, Breg, Kontovel, Sokol, Sloga e S. Tabor), a dirigenti ed allenatori. In una marea di atlete/i che ha occupato il centro del campo, con le macchie di colore che andavano dal biancorosso dello Sloga Tabor Televita, al rosablu del Kontovel, alla più evidente e numericamente corposa chiazza arancione, pertinente alla divisa dello Zalet. Una serata di festa che ha posto in rilievo le entità di cui si compone il progetto pallavolistico della Zsdi. —

A.T.

JUDO

## Compleanno sul tatami per Arduino de Candussio maestro benemerito



Arduino de Candussio festeggiato sul tatami

Enzo de Denaro / TRIESTE

Festeggiare il compleanno con gli amici più cari è il desiderio di tutti.

Così è stato anche per Arduino de Candussio, maestro di judo fra i più amati e conosciuti a Trieste, che per il suo 83.mo compleanno, festeggiato rigorosamente sul tatami della sua palestra, l'A&R, è stato circondato dagli amici più cari, dai suoi allievi, ma anche dai vertici regionali della federazione judo, Palmiro Gaio, presidente onorario, e Sandro Scano, vicepresidente judo del comitato regionale, che gli hanno consegnato due importanti attestazioni di stima, la qualifica di Maestro Benemerito e l'avanzamento di grado "motu proprio", il sesto

dan, la cintura bianco-rossa.

«È quasi un secolo che ci conosciamo - ha detto Palmiro Gaio - ed è da allora che sale sul tatami e continua a farlo con assiduità. Bravo maestro Arduino, complimenti e auguri per il suo sesto dan!». «I risultati si vedono rispecchiati in una palestra molto viva - ha detto Pierluigi Barbieri, delegato Fijlkam per l'UT di Trieste - dove il fondatore della società è circondato quotidianamente dalle nuove leve, che ne continueranno il lavoro». Ma qual è il segreto di Arduino de Candussio? «Non delego mai l'insegnamento a nessuno - ha detto il maestro benemerito e neo sesto dan - magari faccio vedere il gesto tecnico e ritorno a sedermi. Però lo faccio ogni giorno!» —

TENNIS

## Successo di Valvasori nella Young Cup

TRIESTE

Dopo il bel successo dello scorso anno nella categoria Under 12, Pierandrea Valvasori conferma il buon momento di forma aggiudicandosi il trofeo Under14 al Master del circuito Young Cup 2018 organizzato dalla Federtennis regionale presso le strutture del Tennis Club Azteca di Udine.

Molto equilibrata la par-



Pierandrea Valvasori

tita finale del torneo, vinta in rimonta contro un avversario sempre pericoloso come Gabriel Variano e domato solamente nel terzo e decisivo set: 2/6 7/5 6/0 il risultato finale.

Classe 2005, Valvasori frequenta la scuola media Dante Alighieri a Trieste ed è tesserato con il circolo Ssd Gaja di Padriciano.

Gli altri risultati. Under 10f.: Sophie Parente-Giorgia Grizzo 6/2 7/6(5). U10 m.: Luca Wood-Jason Vocale 7/6(4) 6/2. U12 f.: Benedetta Beltramini-Aurora Corvi 6/3 6/4. U12 m.: Nicola Gianesi-Elia Cervazzi 6/4 4/6 6/4. U14 f.: Camilla Franzin-Elisa Mecchia 3/6 6/1 6/2. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI